

L'editoriale

Il presidente e i giovani, un rapporto speciale

di Marzio Breda

Ci sono infiniti luoghi, in Italia, dove la politica mette in scena a intermittenza le proprie lotte, processando magari lo Stato e le istituzioni, tra una crisi e l'altra. Basta pensare al grande prato di Pontida, alla Leopolda di Firenze, alla piazza San Giovanni di Roma, dove si sono visti molti giovani militanti eccitati da un'ansia di cambiamento fondata spesso su promesse opache e cariche di travisamenti e rancori. Non dovrebbe essere questo il caso di Bergamo, dove oggi Sergio Mattarella dialogherà con un migliaio di ragazze e ragazzi riuniti all'Auditorium «Giovani XXIII», dopo un omaggio alle eccellenze della città nel campo dell'innovazione e della ricerca.

Un incontro cui il presidente della Repubblica tiene, perché rientra in quello sforzo di pedagogia civile nel quale si spende fin dal giorno della sua elezione. Non è un impegno molto noto, ma è un fatto che il capo dello Stato dedichi ogni mese diverse udienze a questo tipo di appuntamenti, che si trasformano in lezioni di democrazia. Il termine non è enfatico, in quanto Mattarella ritiene suo dovere offrire alle nuove generazioni qualche antidoto — culturale e morale — all'imbarbarimento della vita pubblica così come lo stiamo vivendo. Lo abbiamo verificato in parecchie circostanze, vedendolo battersi contro le manipolazioni della storia e le

tentazioni autoritarie e contro le scorciatoie dell'indifferenza, dell'intolleranza, degli egoismi. Ragionamenti che spesso veste con riferimenti alla nostra Costituzione, da lui spiegata senza ampollosità accademiche (pur essendo stato per anni professore) e senza moniti retorici. Il che lo rende immediatamente credibile oltre che comprensibile.

Ecco come è potuto scattare quel rapporto speciale che il presidente ha con i giovani del nuovo millennio. Non ne dubitiamo: sarà così anche oggi, con gli studenti di Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritorno Alle 18.30 in Seminario parla agli studenti che hanno partecipato alle attività di «Molte Fedi» e BergamoScienza

L'abbraccio a Mattarella

Nel pomeriggio il Capo dello Stato al Kilometro Rosso, poi l'incontro con i ragazzi in Città Alta

L'INVITO DEL PATRON BOMBASSEI

La tappa al parco tecnologico

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella farà visita al Km Rosso. Lo ha invitato il patron Alberto Bombassei nel decennale di attività del polo tecnologico, che dalla sua inaugurazione ha ospitato oltre 350 delegazioni istituzionali. Entro fine anno la società deciderà se procedere con la costruzione di una nuova palazzina in cui ospitare i laboratori di ricerca con caratteristiche di spazi industriali dove realizzare prototipi di grandi dimensioni. Lo studio preliminare è quasi ultimato. Il tour presidenziale prevede, tra l'altro, una visita al Consorzio Intellimech, il pool di aziende che, in un decennio, ha promosso progetti di ricerca interdisciplinare nell'ambito della mecatronica.

alle pagine 2 e 3 **Tiraboschi**

Mai nessuno in visita due volte

Il primo è stato Giovanni Gronchi, arrivato nel 1960 per insignire Bergamo del titolo di Città dei Mille (ma ci aveva vissuto mezzo secolo prima da giovane professore). Altri presidenti della Repubblica hanno visitato la città negli ultimi 59 anni: in tutto sono stati sette. Alcuni ci sono tornati dopo avere lasciato il Quirinale, mentre qualcuno altro, pur essendo in carica, ha effettuato visite in forma privata. Ma Sergio Mattarella è il primo ad effettuare due visite ufficiali a Bergamo come Capo dello Stato. La prima volta era stato nel 2016 per presenziare al concerto al Donizetti in occasione dei 50 anni di carriera di Riccardo Muti. E tra i vari regali aveva ricevuto con divertimento una maglia dell'Atalanta con il numero 1 e il suo nome.

a pagina 3



Sergio Mattarella è stato eletto presidente della Repubblica il 3 febbraio del 2015. A Bergamo venne in visita nel 2016

di Fabio Paravisi

La ricerca e i giovani saranno i motivi ricorrenti della giornata bergamasca di Sergio Mattarella, che atterrerà a Orio alle 16.30. La visita sarà divisa in due parti. La prima al Kilometro Rosso, dove il presidente della Repubblica potrà visionare i risultati dei vari labora-

tori, oltre che del Mario Negri e della Brembo. La seconda parte sarà invece all'Auditorium del Seminario, dove il pubblico sarà composto da centinaia di giovani che hanno collaborato con BergamoScienza e Molte fedi.

a pagina 3